

3.9 Studio di settore TG72B - Altri trasporti terrestri di passeggeri.

Le attività interessate sono quelle relative ai seguenti codici attività:

- 60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
- 60.23.0 Altri trasporti terrestri non regolari di passeggeri.

Lo studio di settore TG72B, e' il risultato della "evoluzione" dello studio di settore SG72B. Lo studio di settore SG72B, era stato approvato con decreto ministeriale del 20 marzo 2001 ed aveva validità, ai fini dell'accertamento, a decorrere dal periodo d'imposta 2000.

Le nuove analisi effettuate sullo studio di settore SG72B sono state condotte analizzando i modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2003, nonché delle ulteriori informazioni contenute nell'apposito questionario per l'evoluzione dello studio ESG72B relativo al periodo d'imposta 2003.

L'evoluzione dello studio di settore TG72B ha permesso di cogliere i cambiamenti strutturali e le modifiche dei modelli organizzativi. Rispetto alla precedente versione dello studio, le informazioni richieste con il questionario ESG72B hanno permesso una maggiore focalizzazione dei gruppi omogenei sulla base della tipologia di attività svolta in particolare per quanto riguarda il cluster delle imprese che effettuano trasporto regolare specializzato (cluster 1). Inoltre sono emersi i cluster delle imprese che effettuano sia servizio di noleggio con conducente che trasporto pubblico di linea (Cluster 2 -Noleggio con conducente e trasporto pubblico di linea- e Cluster 4 - Servizi di noleggio con conducente e trasporto pubblico di linea erogati da imprese di grandi dimensioni-).

Per quanto riguarda gli indicatori di coerenza, si evidenzia che nella fase di costruzione del nuovo studio di settore, e' emerso che le attività analizzate sono svolte adottando modalità organizzative tali da richiedere l'elaborazione di nuovi indicatori economico-contabili specifici delle attività in esame. Nella versione precedente dello studio di settore, l'unico indicatore di coerenza utilizzato era la "Produttività per Addetto".

A seguito del parere espresso dalla Commissione degli esperti, si evidenzia che, nel "Quadro X - Altre informazioni rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore" per le imprese non congrue e' previsto in aggiunta ai correttivi già presenti nello studio SG72B un nuovo correttivo "dinamico" che consente di verificare se l'eventuale differenza tra l'ammontare dei ricavi contabilizzati e quello risultante dall'applicazione dello studio di settore derivi, in tutto o in parte, dall'incremento del costo del carburante registratosi negli ultimi anni.

Il correttivo, sulla base delle elaborazioni effettuate dalla SOSE S.p.A., e' stato determinato esaminando nel biennio 2003-2005, a parità di volume di traffico (km percorsi), la crescita del costo del carburante, l'evoluzione delle spese per acquisti di servizi, la crescita delle spese per il personale dipendente e l'incremento dei ricavi volto a compensare l'aumento di tali costi.

Il correttivo individuato viene definito "dinamico" in quanto e' prevista per ogni anno di applicazione dello studio TG72B la rideterminazione di tale valore legandolo all'eventuale variazione del costo del carburante ed in generale all'evoluzione della struttura dei costi - ricavi delle imprese contraddistinte dai codici attività 60.21.0. e 60.23.0.

Si sottolinea inoltre, che le imprese che risultano beneficiarie dei contributi in conto esercizio (ai sensi dell'articolo 6 della legge 1 aprile 1981, n. 151 e articolo 1 del D.L. n. 833 del 1986, convertito con modificazioni dalla legge 6 febbraio 1987 n. 18, erogati dalle Regioni ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 28 dicembre 1995, n. 549), dovranno riportare tali contributi nel "Quadro D" (riga D14) del modello TG72B. Detti contributi pertanto non dovranno essere indicati nel quadro F relativo ai dati contabili. Il software GE.RI.CO. procederà a sommare tali contributi ai ricavi dichiarati nel quadro F, ai fini del confronto con il

ricavo congruo stimato e ai fini del calcolo degli indicatori di coerenza.
E' importante dunque, che gli uffici controllino che i su indicati contributi non siano stati indicati nel Quadro F - Elementi contabili - tra i ricavi dichiarati.